

**AVVISO PUBBLICO PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER L'INSTAURAZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE VETERINARIO – AREA DELL'IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI (AREA B)**

**CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI**

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi per i titoli delle categorie sopra richiamate e con riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 483/97, la Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri:

**TITOLI DI CARRIERA**

**Max punti 10**

1) Servizio di ruolo e non di ruolo presso Aziende Sanitarie Locali o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ex artt. 22 e 23 DPR 483/97:

1. nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,2 per anno
2. in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3. in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento

2) Servizio di ruolo e non di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

3) L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

4) L'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del D.P.R. 11/2/1961 n. 264 e s.m.i. è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%-

5) I periodi di effettivo servizio militare di leva, richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della L. n. 958 del 24 dicembre 1986, sono valutati in corrispondenti previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

6) Per il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 23 del DPR 483/1997.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 761/79.

La Commissione determina, altresì, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:



## CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

**Max Puntti 4**

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ed è determinato dai singoli elementi documentali prodotti dal candidato.

1. partecipazioni a Corsi di formazione ECM attinenti alla materia;
2. docenze universitarie successive al conseguimento della specializzazione;
3. Servizio come libero professionista presso Aziende pubbliche in qualifica attinente alla funzione da ricoprire
4. Attività di borsista presso università e/o pubbliche amministrazioni

La Commissione stabilisce che saranno valutate esclusivamente le attività su menzionate in presenza di specifica attestazione allegata, fatte salve le attività formative erogate da Aziende/Enti pubblici.

La Commissione stabilisce inoltre che non siano oggetto di valutazione i titoli non rientranti in quelli sopraindicati, tra i quali, a titolo esemplificativo:

- attività di servizio presso pubbliche amministrazioni o privati in qualifiche diverse da quelle oggetto della selezione;
- attività di servizio come dipendente di ruolo e non di ruolo prestato presso privati, cooperative ecc.
- attività di volontariato, frequenza volontaria, tirocinio ecc.
- attestati laudativi;
- premi, ecc..

La Commissione stabilisce altresì di non attribuire alcun punteggio a qualsiasi documento che non sia autocertificato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di autocertificazioni. (D.P.R. 445/2000). La Commissione decide inoltre che saranno valutati i titoli dei soli candidati che avranno superato il colloquio.